

LUCERA L'ASSESSORE ABATE SMENTISCE GLI OTTIMISTI CHE PARLANO DI 7 MILIONI NEL FONDO CASSA, MA C'È CHI INSISTE

«Il tesoretto del Comune purtroppo non esiste»

ANTONIO GAMBATESA

● **LUCERA.** Il tesoretto del Comune di Lucera. La notizia, se fosse confermata, sarebbe clamorosa in tempi di disequilibrio economico-finanziario, accertato alla fine del 2014 e certificato dalla Corte dei conti. Mentre il clamore monta in città anche e proprio, in virtù della tassazione massima da subire per tutti e nove gli anni programmati al fine di riallineare la situazione e nonostante una città allo stremo, va subito detto che le opinioni dei tecnici divergono. Da una parte coloro che asseriscono, carte del rendiconto municipale dell'anno 2015 alla mano, che si tratta di un fatto concreto: il tesoretto è nell'ordine di oltre sette milioni, secondo il saldo cassa al 31 dicembre 2015 e un avanzo, risultato di accertamento dei residui atti e passivi, di circa sei milioni. Dall'altra, coloro che propendono per una non notizia, frutto più delle congetture tecniche di quei politici spazzati via un paio d'anni fa dal vento delle liste civiche. Perché il clamore suscitato dalla emersione di conti con il segno positivo, a

Lucera L'ensemble di sassofoni della scuola Manzoni vince il concorso nazionale

■ **LUCERA** - Primo posto al quarto concorso musicale nazionale «Antonio Legrottaglie» di Ostuni per l'ensemble di sassofoni dell'istituto comprensivo «Manzoni-Radice» di Lucera. Il gruppo di musicisti è stato preparato da Giancarlo Zicola, insegnante di sassofono alla scuola media, e si è imposto su tutti gli altri partecipanti con un punteggio di 98/100. La formazione era composta

da Thomas Pio Pasquarelli, Ramona Francesca De Nicola, Riccardo Calabrese, Valerio Petti, Lorenzo Pirretti e Morgan Lombardi, tutti frequentanti le seconde e terze classi della scuola di Via Podgora, oltre all'ex allievo Pasquale Rignanese. Nell'occasione i musicisti hanno interpretato un carnet di composizioni jazzistiche che ha convinto la commissione esaminatrice. R.Z.



Una veduta

prevista è una quota del bilancio con segno più messo in preventivo per arginare la debitoria che ha poi scatenato il pre-dissesto finanziario del comune di Lucera e successivamente il disequilibrio strutturale da riallineare nei conti nel lasso di tempo di nove anni. «Abbiamo ripianato oltre 10 milioni comprensiva di tutta la debitoria dell'anno 2015 e parte del 2016 e speriamo positivamente si riesca anche per quella dell'anno 2017. Soltanto dopo il 2017 ritengo che la situazione possa migliorare vistosamente», aggiunge l'assessore Abate che nell'assicurare la certificazione, è vero, tende a smorzare i toni proprio perché quella posta garantisce l'anticipazione di tesoreria.

Una procedura che un pò tutte le amministrazioni civiche fanno per aver agilità di cassa e, quindi, funzionare. Invece a parere di chi ha preceduto l'assessore Abate, nel caso specifico Lello Di Ianni, tra l'altro revisore contabile anche di società dello Stato, l'evoluzione e la metamorfosi del bilancio comunale porterà alla fine dei conti, oltre a un risultato d'esercizio positivo in tutti gli anni, a etichettare il comune di Lucera come uno dei comuni più ricchi d'Italia. Altro che comune indebitato. Come accadde un paio di decenni or sono, quando il primato arrise all'ente di corso Garibaldi. Fu scovato un tesoretto di alcuni miliardi di vecchie lire, la testimonianza vivente il primo grosso finanziamento «cash» per l'attuale biblioteca comunale. La cittadinanza non aspetta altro.

CANDELA DOMENICA IN PROGRAMMA LA QUINTA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Il paese si veste tutto di fiori 4 gruppi di «maestri» al lavoro

● **CANDELA.** Ritorna domenica prossima una delle manifestazioni artistiche più colorate e suggestive dei Monti Dauni. Da cinque anni «Candela in fiore» attira nel paese centinaia di visitatori curiosi di assistere alla preparazione del lungo tappeto floreale che si snoda lungo piazza Plebiscito, custodito dalle architetture dei palazzi storici e dalla chiesa matrice.

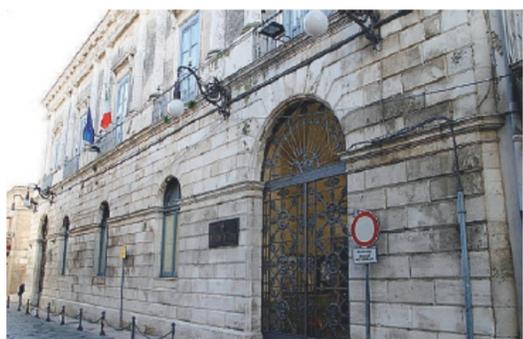
L'iniziativa è ideata dal Comune di Candela, in collaborazione con l'azienda «G.C. partecipazioni», leader nel settore florovivaistico insediata nell'agro comunale e l'associazione turistica Pro Loco Candela: l'obiettivo è quello di essere un punto di incontro tra i vari operatori del settore e attrattore tu-

ristico per la promozione e la fruizione delle bellezze storico-artistiche di Candela.

Quest'anno la «terza infiorata cittadina» sarà arricchita dalla presenza di quattro gruppi di maestri infioratori provenienti da San Valentino di Torio (Salerno), Pescasseroli (Aquila) come gemellato con la cittadina dei Monti Dauni oltre che con il capoluogo dauno, Foggia, Cusano Mutri (Benevento) e Montallegro (Agrigento) che realizzeranno quadri floreali utilizzando migliaia di fiori colorati.

Anche i palazzi storici «saranno adornati con allestimenti floreali curati dalle sapienti mani dei maestri fioristi, immergendo i visitatori in un'atmosfera speciale e unica» dicono dal Comune.

La serata sarà animata da musica e spettacoli e si potranno degustare piatti tipici della cucina tradizionale. Soddisfazione nelle parole del sindaco di Candela Nicola Gatta: «anche quest'anno siamo riusciti ad organizzare al meglio la manifestazione; la nostra cultura, le tante bellezze paesaggistiche ed enogastronomiche del nostro territorio meritano di essere conosciute anche attraverso iniziative di grande valore artistico e culturale come "Candela in Fiore". In questi anni» conclude il primo cittadino del centro subappenninico «la manifestazione ha richiamato nella nostra cittadina numerosi appassionati diventando uno degli eventi più attesi e colorati di primavera».



LUCERA Il municipio

seguito dell'approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2015, non è altro che una situazione prevista.

Secondo l'assessore al bilancio Fabrizio Abate che è anche un tecnico, di tesoretto non si può assolutamente parlare. «non esiste. E sfido chiunque a mostrare il contrario» replica seccamente Abate. Proprio l'avanzo dell'esercizio 2015, secondo i piani stilati dall'amministrazione del sindaco Antonio Tutolo, era stato messo in conto e puntualmente si è verificato. Ma quella posta positiva

Stato, l'evoluzione e la metamorfosi del bilancio comunale porterà alla fine dei conti, oltre a un risultato d'esercizio positivo in tutti gli anni, a etichettare il comune di Lucera come uno dei comuni più ricchi d'Italia. Altro che comune indebitato. Come accadde un paio di decenni or sono, quando il primato arrise all'ente di corso Garibaldi. Fu scovato un tesoretto di alcuni miliardi di vecchie lire, la testimonianza vivente il primo grosso finanziamento «cash» per l'attuale biblioteca comunale. La cittadinanza non aspetta altro.

BICCARI E FAETO TUTTE LE INIZIATIVE ALLESTITE PER DOMENICA, IL SENSO DELL'INIZIATIVA

Escursioni, picnic e «motocavalcate» nella giornata dei borghi autentici

DINO DE CESARE

● **BICCARI.** «Giornata nazionale dei borghi autentici d'Italia»: l'appuntamento è per domenica prossima. Hanno aderito dieci comuni pugliesi, tra i quali Biccari e Faeto che rappresenteranno la Capitanata. L'iniziativa rappresenta un'occasione per presentare ai visitatori un modello di turismo consapevole, attento all'ambiente, alle specificità del territorio, alla qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici.

«Lo scopo dell'evento è favorire l'incontro fra esperienze diverse, tra comunità locali e viaggiatori, mettendo al centro della giornata accoglienza e ospitalità condividendo buone pratiche e raccontando i territori e le loro identità», dicono gli organizzatori. Questo il programma dell'iniziativa nei due comuni subappenninici. Biccari: guida gratuita al centro storico dalle 10,30 (piazze Matteotti, Umberto I e Municipio, Torre civica, museo del falegname, via Le Grazie, cattedrale, via Lippi), curata dal «circolo giovani» (Effetto Domino, responsabile Giuseppe Catalano telefono 3423887672, mail: catalanofg@gmail.com). Dalle 9 area montagna (lago Pescara, rifugio monte Cornacchia, il monte più alto di Puglia a 1152 metri, Vado del Tufo, area pic-nic), curata del



Circolo Giovani. Alle 18 Street food nel borgo «sotto la montagna», degustazione e vendita di prodotti tipici presso il «parco avventura» e l'area naturalistica del Lago Pescara. Street Art nel borgo: esposizione di lavori di decoupage e quadri, di lavori artigianali su pietra, in ferro battuto e di decorazioni realizzati da artisti locali. Inoltre gara di motocavalcata dei monti dauni, laboratorio folk di danze popo-

lari a cura di Agorart. Contatti: Pro Loco Biccari proloco.biccari.fg@gmail.com.

Per quanto riguarda Faeto alle 12 aperitivo collettivo di benvenuto del sindaco Antonio Melillo in via Roma con la «corale nuova Provenza», di Faeto che si esibirà in canti in lingua francoprovenzale. Visite con ingresso gratuito ai musei dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30; alla chiesa del Salvatore, orologio pub-



Il lago Pescara a Biccari e una veduta di Faeto

blico/torre campanaria, centro storico. Vivi il territorio del borgo: visita al centro storico attraverso le vie Vittorio Emanuele, Garibaldi, Giarosetta e Roma; escursione nel bosco comunale «Difesa-Vadicola» a 1100 metri di altitudine, ricco di faggi e querce secolari, con possibilità di avvistamento della fauna locale. Street food nel borgo: mercatino di prodotti tipici e dell'artigianato locale. Contatti: Comune di Faeto, info@comune.faeto.fg.it

Nell'area dei Monti Dauni sono 12 i comuni certificati col marchio di «Borghi autentici d'Italia». Oltre a Biccari e Faeto, vi sono anche Accadia, Anzano di Puglia, Candela, Celenza Valfortore, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Alberona, Volturara Appula. Cella San Vito e Castelluccio Valmaggiore.

BICCARI E FAETO TUTTE LE INIZIATIVE ALLESTITE PER DOMENICA, IL SENSO DELL'INIZIATIVA

Escursioni, picnic e «motocavalcate» nella giornata dei borghi autentici

DINO DE CESARE

Catola, Alberona, Volturara Appula, Celle San Vito e Castelluccio Valmaggiore.

● **BICCARI.** «Giornata nazionale dei borghi autentici d'Italia»: l'appuntamento è per domenica prossima. Hanno aderito dieci comuni pugliesi, tra i quali Biccari e Faeto che rappresenteranno la Capitanata. L'iniziativa rappresenta un'occasione per presentare ai visitatori un modello di turismo consapevole, attento all'ambiente, alle specificità del territorio, alla qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici.

«Lo scopo dell'evento è favorire l'incontro fra esperienze diverse, tra comunità locali e viaggiatori, mettendo al centro della giornata accoglienza e ospitalità condividendo buone pratiche e raccontando i territori e le loro identità», dicono gli organizzatori. Questo il programma dell'iniziativa nei due comuni subappenninici. Biccari: guida gratuita al centro storico dalle 10,30 (piazze Matteotti, Umberto I e Municipio, Torre civica, museo del falegname, via Le Grazie, cattedrale, via Lippi), curata dal «circolo giovani» (Effetto Domino, responsabile Giuseppe Catalano telefono 3423887672, mail: catalanofg@gmail.com). Dalle 9 area montagna (lago Pescara, rifugio monte Cornacchia, il monte più alto di Puglia a 1152 metri, Vado del Tufo, area picnic), curata del

Circolo Giovani. Alle 18 Street food nel borgo «sotto la montagna», degustazione e vendita di prodotti tipici presso il «parco avventura» e l'area naturalistica del Lago Pescara. Street Art nel borgo: esposizione di lavori di decoupage e quadri, di lavori artigianali su pietra, in ferro battuto e di decorazioni realizzati da artisti locali. Inoltre gara di motocavalcata dei monti dauni, laboratorio folk di danze popo-

lari a cura di Agorart. Contatti: Pro Loco Biccari proloco.biccari.fg@gmail.com.

Per quanto riguarda Faeto alle 12 aperitivo collettivo di benvenuto del sindaco Antonio Melillo in via Roma con la «corale nuova Provenza», di Faeto che si esibirà in canti in lingua francoprovenzale. Visite con ingresso gratuito ai musei dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30; alla chiesa del Salvatore, orologio pub-

blico/torre campanaria, centro storico. Vivi il territorio del borgo: visita al centro storico attraverso le vie Vittorio Emanuele, Garibaldi, Giarosetta e Roma; escursione nel bosco comunale «Difesa-Vadicola» a 1100 metri di altitudine, ricco di faggi e querce secolari, con possibilità di avvistamento della fauna locale. Street food nel borgo: mercatino di prodotti tipici e dell'artigianato locale. Contatti: Comune di Faeto, info@comune.faeto.fg.it

Nell'area dei Monti Dauni sono 12 i comuni certificati col marchio di «Borghi autentici d'Italia». Oltre a Biccari e Faeto, vi sono anche Accadia, Anzano di Puglia, Candela, Celenza Valfortore, Roseto Valfortore, San Marco La



Il lago Pescara a Biccari e una veduta di Faeto

